

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Gel sottovuoto**  
**Codice dell'articolo: 260015**

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### 1.2.1 Impieghi pertinenti

ADESIVI

#### 1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Ditta** Normfest GmbH  
Siemensstraße 23  
42551 Velbert / GERMANIA  
Telefono +49 2051 275-0  
Fax +49 2051 275-141  
Sito internet [www.normfest.com](http://www.normfest.com)  
E-mail [info@normfest.de](mailto:info@normfest.de)

#### Campo delle informazioni

**Informazioni tecniche** [info@normfest.de](mailto:info@normfest.de)

**Scheda di Dati di Sicurezza** [sdb@chemiebuero.de](mailto:sdb@chemiebuero.de) (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)  
Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Organismo di consulenza** CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Nessuna classificazione.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

**Pittogrammi di pericolo** nessuna

**Avvertenza** nessuna

**Indicazioni di pericolo** nessuna

**Consigli di prudenza** nessuna

**Etichettatura speciale** EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.  
Articolo trattato con il conservanti C(M)IT/MIT (3:1) (CAS: 55965-84-9).  
Contenuto: Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1).  
EUH208 Può provocare una reazione allergica.

### 2.3 Altri pericoli

**Rischi per l'ambiente** Non contiene PBT o vPvB.

**Ulteriori rischi** Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.  
Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

## SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

non applicabile

### 3.2 Miscele

Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
0,00015 - <0,0015	Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9, EINECS/ELINCS: 611-341-5, EU-INDEX: 613-167-00-5 GHS/CLP: Acute Tox. 3: H301 - Acute Tox. 2: H310 H330 - Skin Corr. 1C: H314 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1A: H317 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410 - EUH071, Fattore M (acuto): 100, Fattore M (cronico): 100 SCL [%]: >=0,0015: Skin Sens. 1A: H317, >=0,6: Eye Dam. 1: H318, >=0,6: Skin Corr. 1C: H314, 0,06 - <0,6: Eye Irrit. 2: H319, 0,06 - <0,6: Skin Irrit. 2: H315

Commento sui componenti

Non sono noti ingredienti pericolosi.  
Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliere gli indumenti impregnati.
Se inalato	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
In caso di contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
Se ingerito	Consultare subito il medico. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Adatti tutti i materiali antincendio. Concordare i provvedimenti per lo spegnimento sul luogo dell'azione.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.  
Ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio (CO).

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.  
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.  
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

## 6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.

Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

## 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

# SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

In caso di impiego corretto non sono necessarie particolari misure.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non immagazzinare con ossidanti.

Immagazzinare al fresco.

Immagazzinare all'asciutto.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

## 7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

# SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

## 8.1 Parametri di controllo

**Componenti con valori limite da  
tenere sotto controllo nell'ambiente  
di lavoro (IT)**

Sostanza
Glicerolo
CAS: 56-81-5, EINECS/ELINCS: 200-289-5
8 ore: 10 mg/m <sup>3</sup> , ACGIH

**Componenti con valori limite da  
tenere sotto controllo nell'ambiente  
di lavoro (EU)**

non applicabile

## 8.2 Controlli dell'esposizione

<b>Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici</b>	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
<b>Protezione degli occhi</b>	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
<b>Protezione delle mani</b>	0,7 mm Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
<b>Protezione del corpo</b>	Non necessario in condizioni normali.
<b>Altro</b>	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità presso lo specifico posto di lavoro.
<b>Protezione delle vie respiratorie</b>	Non necessario in condizioni normali.
<b>Pericoli termici</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente</b>	non determinato

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	liquido
<b>Forma</b>	Gel
<b>Colore</b>	incolore
<b>Odore</b>	inodore
<b>Soglia olfattiva</b>	non applicabile
<b>Valore pH</b>	5,5 - 6
<b>Valore pH [1%]</b>	non determinato
<b>Punto di ebollizione [°C]</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Punto infiammabilità [°C]</b>	non applicabile
<b>Infiammabilità</b>	non applicabile
<b>Limite di esplosività inferiore</b>	non applicabile
<b>Limite di esplosività superiore</b>	non applicabile
<b>Proprietà ossidanti</b>	no
<b>Tensione di vapore [kPa]</b>	non determinato
<b>Densità [g/cm³]</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Densità relativa</b>	non determinato
<b>Massa volumica apparente [kg/m³]</b>	non applicabile
<b>Solubilità in acqua</b>	miscibile
<b>Solubilità altri solventi</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]</b>	non determinato
<b>viscosità cinematica</b>	non determinato dinamica: 900000 - 3000000 mPas (20°C)
<b>densità di vapore relativa</b>	non applicabile
<b>Velocità di evaporazione</b>	non applicabile
<b>Punto di fusione [°C]</b>	non determinato
<b>Temperatura di autoaccensione [°C]</b>	non applicabile
<b>Punto di decomposizione [°C]</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	non applicabile



## 9.2 Altre informazioni

nessuna

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

### 10.5 Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità orale acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, >2000 mg/kg bw
Sostanza
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), CAS: 55965-84-9
LD50, orale, 64 mg/kg (ECHA, CLH Report)
LD50, orale, Ratto, 53 mg/kg

#### Tossicità dermale acuta

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw
Sostanza
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), CAS: 55965-84-9
LD50, cutaneo, Coniglio, 87,12 mg/kg (ECHA, CLH Report)

#### Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (vapore), >20 mg/L
Sostanza
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), CAS: 55965-84-9
LC50, per inalazione, Ratto, 0,171 mg/l/4h (ECHA, CLH Report)

#### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), CAS: 55965-84-9
Provoca gravi lesioni oculari.

#### Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), CAS: 55965-84-9
corrosivo

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Può provocare una reazione allergica.

Sostanza
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), CAS: 55965-84-9
cutaneo, sensibilizzante

#### Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Mutagenicità**

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sostanza

Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), CAS: 55965-84-9

in vivo, negativo

in vitro, negativo

**Tossicità di riproduzione**

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

**Cancerogenicità**

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Osservazioni generali**

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

**Altre informazioni**

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

**12.1 Tossicità**

Prodotto

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), CAS: 55965-84-9

LC50, (96h), *Oncorhynchus mykiss*, 0,19 mg/l

EC50, (48h), *Daphnia magna*, 0,18 mg/l

ErC50, *Skeletonema costatum*, 0,003 mg/l

**12.2 Persistenza e degradabilità**

**Comportamento nei settori ambientali** non determinato

**Comportamento negli impianti di depurazione** non determinato

**Biodegradabilità** non determinato

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Nessuna informazione disponibile.

**12.4 Mobilità nel suolo**

Nessuna informazione disponibile.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

## 12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecotossicologici.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

#### Prodotto

Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.  
Per il riciclaggio interpellare il produttore.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080410

#### Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.  
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150101  
150102  
150104

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile



#### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

#### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**REGOLAMENTAZIONI CEE** 2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014

**REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO** ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2023)

**REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):** Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105  
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.  
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.  
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- Attenersi alle limitazioni per l'impiego no

- VOC (2010/75/CE) 0 %

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

#### 16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H314 Corrosivo per le vie respiratorie.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H310+H330 Mortale a contatto con la pelle o in caso di inalazione.  
H301 Tossico se ingerito.

## 16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
ATE = acute toxicity estimate  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classification, Labelling and Packaging  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EC50 = Median effective concentration  
ECB = European Chemicals Bureau  
EEC = European Economic Community  
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
EL50 = Median effective loading  
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
EmS = Emergency Schedules  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
IATA = International Air Transport Association  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
IC50 = Inhibition concentration, 50%  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
IVIS = In vitro irritation score  
LC50 = Lethal concentration, 50%  
LD50 = Median lethal dose  
LC0 = lethal concentration, 0%  
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level  
LL50 = Median lethal loading  
LQ = Limited Quantities  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level  
NOEC = No Observed Effect Concentration  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
STP = Sewage Treatment Plant  
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
VOC = Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

## 16.3 Altre informazioni

### Procedura di classificazione

#### Sezioni Modificate

SEZIONE 2 aggiunto: Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

SEZIONE 2 aggiunto: Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 2 cancellato: Non sono noti pericoli particolari.

SEZIONE 2 aggiunto: Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

SEZIONE 9 aggiunto: non determinato

SEZIONE 9 aggiunto: dinamica: [x]

SEZIONE 9 cancellato:

SEZIONE 9 aggiunto: non applicabile

SEZIONE 9 aggiunto: liquido

SEZIONE 11 aggiunto: Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

SEZIONE 12 aggiunto: Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

